

# Editoriale

*Cari lettori,*

*Da che mondo e mondo, si sa, le belle signore si fanno attendere... nel nostro caso non si tratta di una bella signora ma di un importante articolo che avevamo annunciato di pubblicare nell'editoriale dello scorso numero: l'esercitazione internazionale AIB 'Modex Cres 2019' svoltasi in Croazia, che ha visto impegnati in prima linea l'Italia con il DPC, il CNVVF e il sistema regionale PC del Friuli Venezia Giulia oltre a diversi paesi europei: Austria, Spagna, Francia, Bulgaria, Grecia e naturalmente Croazia. E' un servizio scritto a più mani, con una valenza particolarmente tecnica, che merita uno spazio adeguato. Spazio che sarà sicuramente concesso nel prossimo numero della rivista... promesso!*

*Sono lieto di segnalare che il 19 giugno sono stati sottoscritti i gemellaggi da parte dei 31 comuni campani della zona rossa come da pianificazione del rischio Vesuvio e Campi Flegrei con tutte le Regioni e Province autonome che si impegnano in caso di*

*evacuazione a ospitare e offrire accoglienza ai circa 1.155.000 cittadini che vivono in questa area. Nel corso della conferenza stampa Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania, ha espresso soddisfazione per la grande capacità di pianificazione della Protezione civile italiana e per quell'altrettanto grande spirito di solidarietà nazionale che anche la PC campana ha dimostrato in varie missioni di soccorso e assistenza alle popolazioni fuori dai confini regionali. Il capo del DPC Angelo Borrelli ha, inoltre, annunciato che dal 16 al 20 ottobre prossimo si svolgerà nell'area dei Campi Flegrei un'esercitazione nazionale sul rischio vulcanico, inserita nell'ambito della settimana di Protezione civile e istituita proprio quest'anno con una direttiva del presidente del Consiglio.*

*Sono rientrato pochi giorni fa dal Raduno nazionale di Protezione civile, organizzato dalla Regione Puglia, che si è svolto a San Giovanni Rotondo (FG), dove riposano le spoglie di San Pio, Patrono della Protezione civile. E' stato un evento cui hanno preso*



**Briefing 'italiano' durante l'esercitazione internazionale AIB 'Modex Cres 2019', svoltasi in Croazia**



**Raduno nazionale di Protezione civile, San Giovanni Rotondo.  
Immagini della sfilata conclusiva di domenica 15 giugno lungo le vie del centro cittadino**







parte delegazioni di volontari provenienti da diverse regioni del centro, sud e nord Italia. Ammetto di essere rimasto sorpreso dalla qualità ed efficienza che la macchina della PC pugliese ha messo in campo nei 3 giorni del Raduno (14-16 giugno): dall'esposizione nella base logistica di tende campali, moduli e mezzi di ultima generazione alla programmazione di tre aule di formazione per i volontari (colonne mobili, antincendio boschivo e psicologia dell'emergenza) fino all'esercitazione AIB in un area impervia sopra San Giovanni Rotondo. Un cronoprogramma dav-

vero ricco completato dalla fiaccolata notturna, dal convegno di rilevanza nazionale - che ha visto la partecipazione dello staff dirigenziale della PC pugliese, del presidente della Regione Michele Emiliano e di Angelo Borrelli -, dalla sfilata diurna lungo le vie del centro sino al Santuario di San Pio, dove si è celebrata la Messa... e non da ultimo, da una cucina gestita da organizzazioni della PC pugliese (e non da società di catering) che ha sfornato centinaia di pasti con punte di 2.000 pasti nella giornata di sabato e 1.000, domenica a mezzogiorno, a conclusione



**San Giovanni Rotondo, nella base logistica del raduno. Da sinistra: Ruggiero Mennea, presidente del Comitato regionale Permanente di Protezione civile; il capo DPC, Angelo Borrelli e Raffaele Celeste, funzionario e 'storica colonna' della Sezione PC della Regione Puglia. In primo piano, Luigi Mangiacotti, volontario di San Giovanni Rotondo, che chiese e ottenne da Guido Bertolaso e dalle autorità ecclesiastiche che San Pio divenisse il Patrono della Protezione civile**

*motivati, il sistema ha fatto passi da gigante insieme con il volontariato che in breve tempo ha saputo organizzarsi in sei Coordinamenti provinciali, quante sono le province della Puglia e che, grazie anche alle esperienze e al confronto avuto con altre realtà regionali durante i gemellaggi estivi AIB, è rapidamente cresciuto dal punto di vista della qualità e della professionalità. Tanto che il sistema pugliese riuscì già nel 2014 a gestire in modo autonomo la devastante alluvione che nei primi di settembre colpì il Gargano, senza chiedere aiuto operativo allo Stato e ad altre regioni, cosa impensabile fino a pochi anni prima. Oggi la Protezione civile della Puglia è, dunque, una realtà importante 'da esportazione'... ma anche da mantenere, perché di rendita non si vive a lungo. E di ciò deve essere consapevole la Pubblica amministrazione e il volontariato. Perché la Protezione civile necessita di persone motivate, non solo tra i volontari, com'è e dovrebbe essere normale, ma anche tra i funzionari. A breve una 'colonna portante' della PC pugliese, Raffaele Celeste, lascerà il suo incarico per raggiunti limiti di età (pur restando volontario nella sua Associazione di Foggia). Raffaele è un vero 'comandante' sul campo, riconosciuto e rispettato come tale da tutti i volontari. E' un uomo che ascolta, che sente i pareri di tutti ma che poi sa assumere la responsabilità delle sue decisioni. E' persona di compagnia con cui si può ridere e scherzare... nei momenti consentiti... ma che sa essere autorevole (non autoritario) quando invece gli impegni e le circostanze lo richiedono. La Protezione civile ha bisogno di funzionari con questo profilo umano, che non siano solo tecnici o freddi burocrati, specie se si trovano a operare, anche, sul campo, a contatto con gli operatori volontari e gli altri professionisti. La Protezione civile è una funzione speciale; la funzione nobile della Pubblica amministrazione che ha, certo, bisogno di persone preparate che siano, però, anche dotate di cuore, passione e calore umano.*

*dell'evento... Chapeau!*

*Sarà, ad ogni modo, compito del nostro corrispondente, nonché presidente del Coordinamento provinciale PC di Brindisi, Giannicola d'Amico, redigere un ampio servizio su questo magnifico evento. Pensate che fino al devastante incendio del 2007 nel Gargano, a Peschici, la Protezione civile regionale esisteva solo 'sulla carta', tanto che l'allora presidente Vendola chiese personalmente a Bertolaso di aiutarlo a creare il Servizio. Da allora con Silvano Meroi, Giuseppe Tedeschi e uno staff di funzionari*

**Franco Pasargiklian**  
Direttore responsabile

